

CONSAP INFORMA N°7

Agenzia d'informazione della Segreteria Generale della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia
Aut. Tribunale di Roma nr. 110 del 17. 03. 2003 - www.consapnazionale.com – e-mail : info@consapnazionale.com

GRANDE SPAZIO SUI PRINCIPALI QUOTIDIANI ALLA INIZIATIVA DELLA CONSAP.

G8, IL VIMINALE NON PAGA GLI AVVOCATI AI POLIZIOTTI. LA CONSAP SI ATTIVA PER DARE COPERTURA IN CASO DI INCIDENTI NEL PROSSIMO VERTICE DELLA MADDALENA.

I poliziotti condannati per il G8 di Genova dovranno pagarsi le spese legali. L'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta di sostenere gli oneri della tutela legale a funzionari e agenti che il Tribunale di Genova ha condannato nel primo grado di giustizia lo scorso novembre. Abuso d'ufficio e lesioni volontarie aggravate sono state le contestazioni per le quali i giudici hanno ritenuto responsabili gli agenti intervenuti nella scuola Diaz nel corso del G8 del luglio 2001. La decisione dell'Avvocatura dello Stato raccolta dal Ministero dell'Interno nega, quindi, il pagamento delle parcelle che arrivano a cifre di diverse migliaia di euro. “L'Amministrazione non può accordare il beneficio richiesto”, è scritto in calce nella circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. La decisione apre uno scenario preoccupante in vista del prossimo G8 della Maddalena: “Registriamo profonda amarezza – dichiara il Segretario Generale Nazionale Giorgio Innocenzi – per quanto accaduto, ma siamo preoccupati per il futuro, il prossimo mese di luglio quando l'Italia ospiterà di nuovo il G8 in Sardegna”. La Consap, però, non intende cimentarsi in vuote proteste per questo sta intrecciando una serie di contatti con diverse compagnie di assicurazioni per garantire al personale che sarà impegnato in Sardegna una copertura assicurativa.

“L'ostracismo contro questi eventi è un dato di fatto e la pesante crisi economica potrebbe aggravare la situazione. E' già in atto, tra le frange antagoniste, un passaparola per rovinare la festa dei potenti e ancora una volta donne e uomini della Polizia si troveranno tra il martello (i contestatori) e l'incudine (istituzioni pilatesche) pronte a lavarsi le mani quando la situazione precipita. Per questo una volta chiuso l'accordo con la compagnia assicurativa, come annunciato sui quotidiani “Il Tempo” e “Il Messaggero”, la Consap metterà a disposizione dei propri associati comandati di servizio durante il G8 della Maddalena e solo limitatamente a quel periodo di tempo, una polizza gratuita che possa garantire quella serenità necessaria per adempiere a un così delicato servizio.

IN QUESTO NUMERO

- Contratto: il 17 febbraio la prossima riunione;
- 1° Congresso Regionale Consap Puglia : Cassano eletto Segretario Generale;
- Servizi di O.P. a Lampedusa : la Consap dal Capo della Polizia.

Roma, 16 febbraio 2009

CONTRATTO : SPOSTATA AL 17 FEBBRAIO LA PROSSIMA RIUNIONE.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato alla Consap che la riunione per la prosecuzione delle trattative contrattuali, inizialmente programmata per il 16 febbraio, è stata posticipata per ragioni tecnico organizzative al 17 febbraio. Si fa riserva di comunicare l'esito della stessa.

COISP : DIMISSIONI IRREVOCABILI DI 58 DIRIGENTI SINDACALI

Leggi sul nostro sito web la lettera di dimissioni irrevocabili dal coisp inviata da Sergio Scalzo, già Segretario Generale Regionale Aggiunto Campania. Com'è noto nei giorni scorsi Sergio Scalzo ha ufficialmente aderito alla Consap. La Segreteria Nazionale ha deliberato alla unanimità la sua nomina a Dirigente Nazionale per l'Italia Meridionale. Al neo dirigente Consap gli auguri più sinceri di buon lavoro.

TUTELA LEGALE CONSAP.

Leggi e diffondi la convenzione stipulata dalla Segreteria Nazionale con lo studio legale Pellegrino.

ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE A LAMPEDUSA.

La Segreteria Nazionale della Consap nei prossimi giorni incontrerà il Capo della Polizia per rappresentare una serie di problematiche connesse ai servizi di ordine pubblico espletati a Lampedusa. Nella circostanza la Consap consegnerà al Capo un dossier sui servizi espletati dal personale del Reparto Mobile di Catania (stranamente impiegato in numero decisamente sproporzionato rispetto a tutti gli altri reparti, con orari d'impiego e modalità assolutamente illegali). Il dossier è integrato da foto e carteggi inerenti il camper Polizia adibito a ristorante. Si fa riserva di comunicare l'esito dell'incontro.

NEWSLETTER CONSAP

Per prima di tutti le informazioni e le novità, iscriviti alla newsletter sul sito www.consapnazionale.com.

1° CONGRESSO REGIONALE CONSAP PUGLIA. CASSANO ELETTO ALL'UNANIMITA' SEGRETARIO GENERALE.

Il 1° Congresso Regionale della Consap pugliese si è concluso con uno straordinario successo. Di fronte ad una sala stracolma di autorità, colleghi e giornalisti i delegati Consap provenienti da Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e Foggia hanno affrontato le delicate tematiche del rinnovo contrattuale, del riordino delle carriere, del recente pacchetto sicurezza e delle condizioni lavorative in cui sono costretti ad operare. Il Congresso è stato aperto dall'intervento del Segretario Generale Giorgio Innocenzi e dalle ottime relazioni dei dirigenti sindacali Pasquale Cassano e Franco Arcuri. Le conclusioni sono state affidate al Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Alfredo Mantovano. Tra il numeroso pubblico presente in sala il Procuratore Capo di Foggia, dr. Carmine Russo, il Procuratore Capo di Lucera, dr. Massimo Lucianetti, il prefetto di Foggia, dr. Antonio Nunziante, il Questore di Foggia, dr. Bruno D'Agostino, il Presidente della Provincia di Foggia, dr. Antonio Pepe, l'on. Angelo Cera, il Presidente dell'Opera Padre Pio, Fra Francesco Colacelli, il Cappellano della Polizia di Stato, Don Osvaldo Castiglione e il Segretario Generale dei Centri Padre Pio, dr. Pio Mischitelli. Al termine del congresso Pasquale Cassano è stato eletto all'unanimità Segretario Generale Regionale e De Sario Alfonsina, Ribezzi Cosimo, D'Oria Gianfranco e Caiazzo Piermassimo Segretari Regionali. Franco Arcuri è stato eletto, sempre all'unanimità, Presidente del Collegio Regionale dei Probiviri composto dai colleghi Patano Rocco, Farlò Giovanni e Colosi Massimo. L'iniziativa della Consap pugliese ha avuto ampio eco sulle principali testate giornalistiche e radiotelevisive. Gli atti del congresso e le foto saranno pubblicate sul prossimo numero del Consap Magazine.

TESSERA CONSAP 2009

Richiedi presso la tua segreteria provinciale la tessera di iscrizione alla Consap per il 2009.

G8, il sindacato trova l'assicurazione per gli agenti

Dopo la Diaz Il Viminale non paga gli avvocati ai poliziotti
La Consap si attiva per dare copertura in caso di incidenti

Maurizio Piccirilli
m.piccirilli@iltempo.it

I poliziotti condannati per il G8 di Genova dovranno pagarsi le spese legali. L'Avvocatura dello Stato ha respinto la richiesta di sostenere gli oneri della tutela legali a funzionari e agenti che il tribunale di Genova ha condannato lo scorso 13 novembre. Abuso d'ufficio e lesioni volontarie aggravate sono state le contestazioni per le quali i giudici hanno ritenuto responsabili gli agenti intervenuti nella scuola Diaz nel corso del G8 del luglio 2001.

La totalità delle condanne riguarda i componenti del VII nucleo del Reparto mobile di Roma. Quattro anni (dei quali tre condonati) al suo capo dell'epoca Vincenzo Canterini, accusato di calunnia, falso ideologico e lesioni. Tre anni ai suoi sottoposti Fabrizio Basili, Ciro Tucci, Carlo Lucaroni, Emiliano Zaccaria, Angelo Cenni, Fabrizio Ledoti e Pietro Stranieri, accusati di lesioni aggravate in concorso. Il vice di Canterini,



A Genova
Un'immagine d'archivio della scuola Diaz

Angelo Fornì, è invece stato condannato a due anni di reclusione.

La decisione dell'Avvocatura dello Stato raccolta dal ministero dell'Interno nega, quindi, il pagamento delle parcelle che arrivano a cifre di diverse migliaia di euro. «L'amministrazione non può accordare il beneficio richiesto», è scritto in calce nella cricolare del Dipartimento di pubblica si-

curezza. La decisione apre uno scenario preoccupante in vista del prossimo G8 alla Maddalena. «Registriamo profonda amarezza - dichiara il segretario nazionale della Consap Giorgio Innocenzi - per quanto accaduto, ma siamo preoccupati per il futuro, il prossimo mese di luglio quando l'Italia ospiterà di nuovo il G8 in Sardegna». Il sindacato, però, non intende cimen-

tarsi in vuote proteste così la Consap, sindacato maggiormente rappresentato nella Polizia, sta intrecciando una serie di contatti con la Fata Assicurazioni per garantire al personale che sarà impegnato in Sardegna una copertura assicurativa.

«L'ostracismo contro questi eventi è un dato di fatto, e la pesante crisi economica potrebbe aggravare la situazione. È già in atto, tra le frange antagoniste, un passaparola per rovinare la festa dei potenti, e ancora una volta donne e uomini della Polizia si troveranno tra il martello (i contestatori) e l'incudine (istituzioni pilatesche) pronte a lavarsi le mani quando la situazione precipita», spiegano alla Consap. Per questo una volta chiuso l'accordo con la compagnia assicurativa, il sindacato metterà a disposizione, per tutto il personale comandato di servizio durante il G8 della Maddalena e solo limitatamente a quel periodo di tempo, una polizza gratuita che possa garantire quella serenità necessaria per adempiere a un così delicato servizio.

I FATTI DELLA DIAZ Per il capo settantamila euro, 20mila in media per gli agenti

G8, l'Avvocatura di Stato chiede le spese legali ai poliziotti condannati

di MASSIMO MARTINELLI

ROMA - Il conto più salato è arrivato sul tavolo di Vincenzo Canterini, che nei giorni del G8 era il comandante del Settimo reparto mobile della Polizia di Stato: 70 mila euro circa. Poco di meno dovrà pagare il suo vice, Michelangelo Fournier, l'uomo che per descrivere quello che vide la sera della Diaz scelse le parole con cura: «E' stata una macelleria messicana». Poi ci sono gli agenti; una quindicina in tutto, gli stessi che ogni domenica vanno a fronteggiare gli esaltati da stadio per milleducento euro al mese. A loro chiederanno una media di ventimila euro a testa. Sono le spese legali per il processo genovese su quello che accadde alla Diaz, la scuola che era stata assegnata al popolo no-global per trascorrere le notti del G8 e che fu oggetto di una perquisizione cruenta da parte di reparti della polizia e dei carabinieri che provocò il ferimento di moltissimi giovani che erano ospitati nella struttura.

L'Avvocatura di Stato ha

deciso che quei soldi dovranno pagarli loro, gli agenti e i loro comandanti. Almeno quelli che sono stati condannati: «L'amministrazione non può accordare il beneficio richiesto...» spiega una circolare del ministero dell'Interno che pone fine ad un botta e risposta tra gli avvocati privati che difesero gli agenti imputati, l'Avvocatu-

ra dello Stato e il Viminale. E adesso i professionisti privati, che avevano accettato gli incarichi facendo affidamento sul fatto che le parcelle sarebbero state liquidate dallo Stato, dovranno girare le parcelle ai loro assistiti.

Per i fatti della Diaz, alla fine, pagarono solo gli uomini del Settimo reparto mobile di Roma. Gente addestrata allo scontro di piazza, certamente avvezza al contatto ruvido, ma assolutamente in grado di non perdere la lucidità in situazioni limite. E invece fu proprio la lucidità che mancò agli uomini in divisa che provocarono i danni maggiori in quella scuola. «E' stata la notte del volontario», disse il professor Romanelli, che difendeva il comandante Canterini, durante la sua arringa al processo. E in quella frase c'era tutta la strategia difensiva del Settimo reparto mobile: quella macelleria messicana, con le strisce di sangue che si inseguivano sulle pareti di corridoi e scalinate, non potevano averla fatta gli uomini di Canterini, era certamente opera di dilettanti dell'ordine pubblico

LA DOMANDA

Come si conclude il processo per la Diaz?

La sentenza, lo scorso 13 novembre, condannava 13 dei 29 imputati a vario titolo per lesioni, calunnia, falso, arresti illegali a un totale di 35 anni e 7 mesi. I pm avevano chiesto oltre 108 anni. Tra i 16 assolti, Giovanni Luperi, ai tempi vicedirettore della Digos e Francesco Gratteri, allora direttore dello Sco.



UNA NOTTE DURANTE IL G8

Agenti davanti alla scuola Diaz. L'istituto era stato assegnato al popolo no-global per trascorrere le notti del G8

mandati allo sbaraglio. Ma furono condannati loro. E' la prima volta che accade. Mai prima di oggi lo Stato si era tirato indietro davanti alle spese legali. E siamo alla vigilia di un altro G8 che potrebbe essere movimentato, quello della Maddalena. Consap, il maggior sindacato di Polizia, è già corso ai ripari stringendo accordi con le assicurazioni Generali, per una eventuale copertura assicurativa per nuove spese legali. «Ma siamo preoccupati - dice il segretario Giorgio Innocenzi - perché ancora una volta donne ed uomini della Polizia di Stato si troveranno tra il martello, i contestatori, e l'incudine, cioè le istituzioni pilatesche pronte a lavarsi le mani quando la situazione precipita».